

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

OGGI LA TERZA AVVENTURA DELLA RAPPRESENTATIVA "CONTINENTALE,"

STASERA A NEW YORK: TURPIN-OLSON

Gli incontri precedenti

Londra, 20 ottobre 1963: INGHILTERRA-RESTO DELL'EUROPA 3-0 (2-0). RETI: Hall al 20° e Lawton al 28° del 1° tempo; Goulden al 28° della ripresa.

INGHILTERRA: Woodley (Chelms), Sproston (Tottenham), Haggood (Arsenal), Willingham (Huddersfield), Cullis (Wolverhampton), Coppinger (Arsenal), Matthews (Stoke City), G. Hall (Tottenham), Lawton (Everton), Goulden (West Ham), Boyes (Everton).

RESTO DELL'EUROPA: Olliveri (Italia), Kupfer (Germania), Andreoli (Italia), Kitzinger (Germania), Aston (Francia), Braine (Belgio), Piola (Italia), Zengeller (Ungheria), Brustad (Norvegia).

ARBITRO: Jewell (Inghilterra).

Glasgow, 20 maggio 1967: GRAN BRETAGNA-RESTO DELL'EUROPA 6-1 (4-1). RETI: Mannion (G.B.) al 22°, Nordahl (R.E.) al 24°, Mannion (G.B.) al 32°, Lawgore, Steel (G.B.) al 35°, Lawgore.

BONIPERTI è l'unico italiano chiamato a far parte della "Continental".

La squadra mosaico della F.I.F.A. affronta a Wembley l'Inghilterra

Boniperti il solo italiano che giocherà - I tecnici inglesi ottimisti sull'esito dell'incontro

(Dal nostro inviato speciale)

LONDRA, 20. — Fattori tecnici, postumi addetti alla consegna dei biglietti, telefonici entrano e escono da un edificio grigio di W. 222 Lancastergate, le cui finestre retrostanti si aprono su Hyde Park dove il grande degli alberi teneva a vincere la fascia grigia di una nebbiolina umida. Ci sembra impossibile che quel palazzo possa ospitare le Poste di Londra. Infatti negli agenti di telegrafici e telegrafici. Si tratta invece della sede della Football Association che è bersagliata da oltre duecentomila richieste di biglietti d'ingresso alla partita celebrativa del 90° anniversario dell'attuale calcio che fin dal lontano 1863 regola le cose calcistiche in Inghilterra dopo che si ebbe la scissione della Federazione che presiede tanto al calcio che al rugby.

Domani a Wembley si gioca Inghilterra-Continental, un incontro al quale pareva negata ogni superiore importanza, ma che per i britannici riveste un grande interesse. Cessate le voci di una "continental" di giocatori sono spartiti dalla circolazione legale per passare nelle mani dei bagarini che ora fanno affari d'oro. «I bob» (poli-

seman inglesi) dalla caratteristica mantellina lucida e dall'elmo di linea aerodinamica rovesciata, irrompono in ogni gruppo sospeso di contrabbando dei biglietti. Ma ogni manto di neve e i londinesi, magari con più austerità, fanno concorrenza ai rumorosi «intralazzisti» di casa nostra.

Dall'Italia sono giunti in aereo Boniperti e Nordahl e — poteva mancare? — il presidente Barassi, che domani sera, more solito, parteciperà al banchetto offerto da Sir Stanley Rous, il noto arbitro, a un migliaio di convitati.

Qui, dopo una breve parentesi di pessimismo, la fiducia pare sia ritornata: si prevede un successo della squadra inglese. E' opinione della maggioranza degli sportivi che sarà sufficiente la buona coesione dei singoli reparti nell'insieme della squadra per assicurare agli inglesi il successo. Del resto una vittoria britannica rientra nella tradizione degli incontri F.I.F.A. Nelle due precedenti edizioni si registrarono, infatti, altrettante vittorie dei padroni di casa: i manici mancavano assai dagli schieramenti continentali non riuscivano mai a spuntarla di fronte alla compattezza degli avversari insulari.

Confermo la formazione annunciata. Non credo alla facile vittoria dei miei ragazzi, ma ci spero. I nostri avversari conoscono l'arte del football ed ogni partita resta da vincere per tutti: qualunque sia il valore tecnico. La superiorità si vede solo nel campo di gioco: non prima. Penso che tra un mese incontreremo l'Inghilterra l'avversaria più temibile del momento e la partita di domani dovrebbe costituire una valida esperienza per affrontare più pericolosi avversari futuri.

I giornali londinesi dedicano molto spazio a questo incontro con la F.I.F.A. e fanno i più strani commenti. In tutti, però, prevale un senso di facile ottimismo. L'Evening Standard ha promosso fra i suoi lettori un referendum per appurare una graduatoria dei più popolari giocatori britannici. Ecco i risultati: 1. Stanley Matthews (Blackpool); 2. Len Duque Min (Tottenham); 3. Sam

Bratman (Charlton); 4. Tom Finney (Preston); 5. Alf Ramsey (Tottenham); 6. B. Wright (Wolves); 7. G. Gobb (Tottenham); 8. Ron Burgess (Tottenham); 9. Dickson (Portsmouth); 10. Harne (Tottenham).

GIORGIO ASTORRI

Ultim'ora

LONDRA, 20. — Dopo una riunione tenuta nell'albergo Richmond al centro di selezione della squadra continentale ha annunciato la composizione della squadra che domani affronterà a Wembley la nazionale inglese e che danno in le frasi che l'interistituto cerca di rendere chiare rinunciando.

selezionati della squadra della F.I.F.A. avevano sostenuto sul campo del Fulham un leggero allenamento sulla palla e a sono prodotti in azioni di leggero impegno.

Tutti i giocatori sono apparsi in eccellente stato di salute e di forma ad eccezione di Nordahl e Boniperti. Il primo, in specie, risente ancora di una contusione muscolare alla gamba sinistra ed è stato perduto sottoposto dopo l'allenamento a un lungo trattamento da parte del noto massaggiatore inglese Walter Max. Si spera tuttavia che la sveglia del Milan possa essere in campo domani.

Meno timori destano le condizioni di Boniperti, anch'egli sottoposto a un energico massaggio per lenire una leggera lussazione alla spalla che lo indusse a essere prodotto nell'ultima partita di campionato.

Gli inglesi, per completare la loro ospitalità ai giocatori, veramente squisita, hanno assegnato alla comitiva della F.I.F.A. un cuoco specializzato nei cibi continentali.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Chi succederà a "Sugar"?



NEW YORK, 20. — Randolph Turpin ritenterà domani sera sul ring del Madison Square Garden di New York di riconquistare il titolo mondiale dei pesi medi affrontando il pugile delle Hawaii Carl «Bobo» Olson. Il suo compito non è però facile perché l'ex marino è un atleta che boxa bene in linea ed ha uno stile particolare (impostato sul brio e la velocità) che rende difficile colpire; Turpin, comunque, fida nella sua potenza e nel suo montante sinistro. Il gioco del pronostico (ma chi si fida di esso?) favorisce Olson per il 11 a 5; Ray Sugar Robinson, che incontrerà a suo tempo ambidue i rivali di domani sera, ha dichiarato che vincerà «Bobo» Olson pur dopo un match assai combattuto. Gli organizzatori prevedono che assisterà all'incontro un folto di oltre 16 mila persone e contano quindi un incasso di circa 150 mila dollari. Altri 60 mila dollari dovrebbero giungere dalla radio e dalla televisione. Ciascuno dei due atleti riceverà il 50 per cento dell'incasso globale. La televisione trasmetterà l'incontro in tutti gli Stati Uniti, eccezione fatta per la provincia di New York. Nella foto: CARL «BOBO» OLSON.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

TEATRI

ARGENTINA: Ore 16: Concerto diretto da Luciano Rosada. ARTE: Ore 21: Cila Cimara-Bagni «Oh amante mia». ELISEO: Ore 21: Cila Eduardo e Tili De Filippo in «Miseria e nobiltà». GOLDONI: Ore 21,15: «Roma de Trilussa».

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Barbarera del tempo si spera». QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Caccia al tesoro» con Billi-D'Alberti.

VALLE: Domani ore 21 «Piccola bruciata» di U. Betti. BARACCA: Ore 21,30 «Qualcuno s'avvicina».

LUNA PARK E.A. 53: Attrazione internazionale, automobili, ingresso L. 100.

OGGI AL BARBERINI

a grande richiesta e per SOLI DUE GIORNI IL GRANDE PECCATORE con GREGORY PECK e AVA GARDNER. Venerdì in serata di «Gala» presentazione dell'atteso film Paramount in technicolor.

IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA

CINEMA - VARIETA' Alhambra: Amaro destino e riv. Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia.

CINEMA

A.B.C.: Elena pagli di debito. Acquario: La famiglia Barrett. Adriano: La conquista della California.

Alba: Jolanda la figlia del Corsaro nero. Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia.

Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia.

Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia. Alibi: Il capitano di Castiglia.

Il parere di Winterbottom

Così nel 1938 (il 26 ottobre si celebrava il settantacinquesimo anniversario della F. A.) a Londra, gli inglesi prevalsero per 3 reti a 0. Nella squadra continentale giocavano gli italiani Olivieri, Foni, Rava, Andreoli e Piola. E così ancora il 10 maggio 1945 a Glasgow («continentali» subirono un autentico Waterloo con 6 reti all'attivo e una sola all'attivo. Parola, l'unico italiano in campo, fu tra i giocatori più ammirati.

Tra i precedenti di questi incontri fra formazioni internazionali gioca ricordare anche la partita Europa Occidentale-Europa Centrale giocata a Amsterdam il 20 giugno 1927. E vinse la centro-europei (fra questi Olivieri, Serantoni, Andreoli, Meazza e Piola) per 3-1.

Mercoledì «continentali» si scontrano con i giocatori di tradizione avversa: impostata su una difesa con netta preponderanza austriaca e su un attacco dove Boniperti e Nordahl dovrebbero giocare un ruolo determinante. In squadra della F.I.F.A. potrebbe anche trovare l'occasione buona per spuntarla.

Prima quando pareva che l'accordo per varare la squadra della F.I.F.A. fosse raggiunto, alcune divergenze tecniche hanno rimandato all'ultima ora la formazione che dovrà rappresentare la Federazione internazionale. I membri del Comitato di selezione sono: Munoz Calero (Spagna), Oasmann (Svizzera), Gaston Barreau (Francia) e W. Naisch (Austria). Presidente di questo comitato è l'olandese Karel Lasty, il quale proprio oggi ha dichiarato che ciascuno dei suoi collaboratori ha idee proprie e propri concetti tattici e che perciò dopo una riunione per scambiare i rispettivi punti di vista decideranno lo schieramento che domani a Wembley dovrà incontrare l'Inghilterra.

Secondo Lasty, i giocatori della F.I.F.A. non hanno alcuna possibilità di vincere perché la squadra di Winterbottom è troppo forte per un mezzo di giocatori riuniti solo alla vigilia dell'incontro. Abbiamo pesato il C. T. inglese in sede della Football Association e non si è fatto pregare per farci alcune dichiarazioni. Winterbottom è un uomo cordiale e quando parla, un azzurro cravattino a farfalla fa l'ultima sua pronuncia prima d'addormentarsi e le frasi che l'interistituto cerca di rendere chiare rinunciando.

LE FORMAZIONI

INGHILTERRA: Merrick; Ramsey; Dickson; Matthews; Mortensen; Loftus, Quicksall, Mullen.

RISERVE: Ditchburn, Barlow, Allen.

RESTO DELL'EUROPA: Zeman (Austria); Navarro (Spagna); Pospisil (Germania); Hannapf (Austria); Glazkovski (Jugoslavia); Ockwir (Austria); Boniperti (Italia); Kubala (Spagna); Nordahl (Svezia); Vukas (Jugoslavia); Zebec (Jugoslavia).

RISERVE: Bieara (Jugoslavia); Blosca (Spagna); Basora (Spagna); Di Stefano (Spagna).

Bratman (Charlton); 4. Tom Finney (Preston); 5. Alf Ramsey (Tottenham); 6. B. Wright (Wolves); 7. G. Gobb (Tottenham); 8. Ron Burgess (Tottenham); 9. Dickson (Portsmouth); 10. Harne (Tottenham).

GIORGIO ASTORRI

Ultim'ora

LONDRA, 20. — Dopo una riunione tenuta nell'albergo Richmond al centro di selezione della squadra continentale ha annunciato la composizione della squadra che domani affronterà a Wembley la nazionale inglese e che danno in le frasi che l'interistituto cerca di rendere chiare rinunciando.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

DOPO L'OPERAZIONE DI IERI NOTTE

Migliorano lentamente le condizioni di Bartali

Riuscito felicemente l'intervento chirurgico - Pericolo di bronco-polmonite?

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 20. — Nella sera di lunedì, all'improvviso, le condizioni di Bartali si sono fatte gravi. I medici che (almeno con i giornalisti...) avevano escluso complicazioni extra rectorio, all'improvviso, hanno dovuto far preparare i ferri. Nella notte di lunedì c'è stato un consulto fra il professor Mangione di Firenze e il prof. Occladaro di Milano, risultato: operazione d'urgenza. Erano le ore 23, Bartali — che aveva passato una giornata tranquilla, che aveva ricevuto visite e visite e che, fra l'altro, aveva detto: «Vorrei poter fare la Milano-Sanremo 1954», veniva trasportato in sala operatoria.

Che cosa accadeva, dunque, a Bartali?

Vista l'anormalità del decorso della malattia del campione, il quale, all'improvviso, nella sera di lunedì veniva agitato da una forte febbre, per il sopraggiungere di una paresi intestinale di origine sospetta, i medici decidevano di effettuare una laparotomia esplorativa per constatare se la paresi fosse dovuta ad un versamento epatico nel peritoneo. Era questo un intervento difficile e per le condizioni di debolezza del campione e soprattutto — per la necessità di una forte anestesia. Si trattava, infatti, di una operazione assai lunga. Ma tutto (a quanto pare) è andato bene. L'intervento è riuscito in maniera felice, il chirurgo ha constatato soltanto un modesto versamento di sangue nel peritoneo.

Un bollettino medico che tranquillizza è quello che è stato diramato oggi a mezzogiorno: «per momento segni di riflesso della canalizzazione intestinale, le condizioni generali dell'infermo permangono buone così da non destare preoccupazioni».

Secondo il prof. Mangione e il prof. Occladaro a Bartali esiste ora il pericolo di un bronco-polmonite. Ma data la eccezionale costituzione fisica



Una fase del combattimento FAMECHON-SNEYERS valevole per il titolo di campione d'Europa dei pesi piuma, svolto sabato scorso sul ring del Palais des Sports di Bruxelles e finito con la vittoria del campione belga (a destra nella foto).

La seconda selezione per le squadre nazionali

Oggi si allenano a San Siro i 29 convocati di Czeizler

MILANO, 20. — Mezz'ora prima dell'ora stabilita, tutti i calciatori convocati a Milano, per il raduno azzurro, avevano raggiunto il luogo d'appuntamento. Il primo ad arrivare è stato il palermitano Giarrizzo giunto in compagnia del massaggiatore Farabullini; ultimo il fiorentino Mariani. Un solo assente: Moro, il quale ha fatto sapere telegraficamente di non poter venire perché affetto da una noiosa forma di lumbagine.

Silvio Piola, arrivato in mattinata, si è intrattenuto lungamente con Czeizler sul suo prossimo viaggio in Egitto dove assisterà alla partita Egitto-Francia con lo scopo di

osservare da vicino i prossimi avversari degli «azzurri».

Come noto i convocati sono i seguenti:

ATALANTA: Bernasconi, Cadé, Il Corsini, Rota.

BOLOGNA: Cervellati, Pozzan.

FIORENTINA: Mariani.

INTER: Brighenti, Il, Lorenzi.

JUVENTUS: Ferrario, Manente, Montico.

LAZIO: Vivolo.

LEGNANO: Motta, Sassi, Il.

MILAN: Bergamaschi, Tognon, Zagatti.

NAPOLI: Bugatti, Comaschi.

NOVARA: Passerin.

PALERMO: Giarrizzo.

ROMA: Moro.

SPAL: Bernardin, Olivieri.

SAMPDORIA: Pin, Tortul.

TORINO: Giuliano, Moltrasio, Tagnin.

Ecco le due formazioni che si incontreranno domani alle ore 15 a San Siro in una partita di due tempi di quarantacinque minuti.

Squadra verde: Bugatti, Comaschi, Manente (Zagatti); Bergamaschi (Feccia); Tognon (Ferrario); Sassi; Cervellati o Vivolo (Montico); Brighenti, Lorenzi, Motta.

Squadra gialla: Pin, Rota, Corsini, Giuliano, Bernasconi (Bernardin), Moltrasio; Mariani, Olivieri (Tagnin), Tortul (Giarrizzo), Pozzan (Passarin), Cadé, Il.

STASERA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La Lazio al lavoro per sanare la crisi

I biancoazzurri in ritiro ad Asti — La preparazione della Roma in vista dell'incontro con l'Inter

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

La Roma ha ripreso ieri la sua preparazione atletica in vista del difficile incontro con l'Inter in programma per domenica prossima. Varglien ha fatto disputare alcuni esercizi ginnici, qualche giro di campo ed un po' di pallaghi.

Moro non è partito per Milano dove oggi si disputa il secondo allenamento degli «azzurri» con la squadra di Czeizler, a cui è stato assegnato un «diplomatico» l'ombreggiato della vera ragione dell'assenza del giallorosso va però ricercata, a nostro avviso, nella dichiarazione di pensiero di Moro (e di Czeizler) che «una diplomazia» lombardiana ha fatto di tutto l'incarico di un «diplomatico» lombardiano.

ma i denti al Chlorodont, che denti! sani forti belli

con dentifricio Chlorodont anticarie al fluoro.



3